

Il 18 dicembre 2014, Salvatore Adoriso ha riferito a Guido Fioretti (ex socio della Green Field) che Ercole Incalza gli aveva detto che dal 2 gennaio 2015 sarebbe venuto a lavorare da loro. Egli dice: "...poi ti volevo dire... siccome l'altra novità che è venuta fuori è che Ercole viene qui ... sì ... quindi dal 2 ... lui dice... <dal 2 sto lì>... " guarda che qua non ci trovi nessuno perchè" ... allora... sto ristrutturando una attimo le cose..."

Come si è visto nel mese di gennaio 2015 è effettivamente avvenuto il trasferimento degli oggetti di appartenenza di Ercole Incalza ai locali della società Green Field Systems.

- 7 -

(LA CONFERMA DELLA STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE)

L'11 dicembre 2014, Daniela Mattia, una dipendente del Ministero delle Infrastrutture, con un messaggio riferisce a Ercole Incalza di aver appreso da tale Chiovelli di una sua prossima conferma nell'incarico anche per il 2015 ... *Chiovelli ha detto che rimani !!!*

La mattina successiva è lo stesso ministro Lupi ad informare l'ing. Incalza che ha sollecitato un tal "Santini" per sostenere la conferma della struttura tecnica di Missione, per evitare che si blocchino <tutti i lavori>. Egli afferma: " ... poi ho parlato con Santini ... e gli ho detto ..."guarda che mi devi assolutamente fare questa roba della... dell'Unità Tecnica di Missione" ... no? ... " perchè se no si blocca tutto". .. adesso ha detto che cercava di recuperare ... ma tu lo conosci Santini? ... e quindi adesso... ci siamo sentiti stamattina ... e gli ho detto ..."mi raccomando cazzo guarda che ... non"... gli ho detto ..."se i tuoi del PD rompono i coglioni perchè pensano di Incalza ... non ti preoccupare"... .. "Incalza... anche se la cosa mi dispiace ... il primo gennaio va" ... "va dove deve andare" ... no? ... "in pensione ... ma non possiamo pensare di bloccare ... di bloccare tutti i lavori"...

Alle ore 17.32 dello stesso 12 dicembre 2014, l'ing. Incalza, senza scendere nei particolari, informa il ministro Lupi che tutto è andato per il meglio ... *abbiamo finito stiamo venendo ... stiamo tornando al Ministero ... stiamo tornando al Ministero ... è andato tutto bene ... tutto a posto ...*

Nella tarda mattinata del 13 dicembre, l'ing. Incalza accenna a Paolo Signorini che è riuscito ad ottenere la conferma della Struttura tecnica di Missione dopo aver parlato con i senatori Antonio Azzollini, Giorgio Santini, Federica Chiavaroli e Pier Paolo Baretta. Egli afferma: "... i soldi li abbiamo difesi ...(ride)... però non è stato ... e anche la Struttura Tecnica di Missione tu non immagini ... ho dovuto parlare ... sì... ho dovuto parlare con Azzollini ... con Santini ... va bene... Chiavaroli... tutti... e Baretta ... Baretta è stato quello che... va bè... non... poi ti racconto a voce".

Del positivo risultato raggiunto circa la conferma della Struttura Tecnica di Missione, l'ing. Incalza, lo stesso giorno, informa anche la sua collaboratrice Ida Tramonti Egli dice: "... eh sono stato finora al Senato... sono stato convocato perchè ... la Presidenza voleva togliere ... aveva tolto dei provvedimenti ordinamentali ... e quindi aveva tolto anche il nostro ... la proroga ... abbiamo ... ho dovuto cambiare l'emendamento ... sono stato ufficialmente ascoltato dal Presidente Azzollini dalla ... Santini ... da Baretta e dalla Chiavaroli ... e poi abbiamo cambiato ... e la Presidenza del Consiglio ha accettato ... giustamente mi hanno detto... <ma che ... cioè perchè stai difendendo una cosa sapendo che te ne vai? ... che il Ministero non la porta come prioritaria> ... va bè va bè poi ti racconto a voce".

Lo stesso giorno Ercole Incalza spiega meglio l'accaduto a Marco Lezzi. Egli racconta che si è riusciti a bloccare un emendamento che avrebbe comportato il passaggio della Struttura Tecnica di Missione Grandi Opere alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri "... ma avevano fatto anche un emendamento che portavano la Struttura alla Presidenza del Consiglio".

Il pomeriggio di domenica 14 dicembre, Ercole Incalza torna a parlare con Marco Lezzi spiegandogli che il suo rapporto di lavoro come capo della Struttura Tecnica di Missione,



senza però emolumenti, potrebbe essere prorogato sino al 31 dicembre 2015, ma che una tale evenienza determinerebbe polemiche molto accese: "... Chiavaroli ... Santini quando hanno saputo che io vado via il 31 gennaio ... allora dice ... <rimettiamo la norma che va sotto la Presidenza ... facciamo un casino ma come è successo> ... dico ..." guarda è la legge Madia che cazzo volete?" ... <no...no ... ma ... noi pensavamo che l'emendamento> dico ...."no questo non è un emendamento <Incalza" ... meno male che era presente anche Beretta ... dico...ma è allucinante guarda ... allucinante ... no il mio è compatibile ... ma dovrei rimanere senza emolumento... ed io...tu pensa che cosa direbbero ...l'attacco che ci sarebbe immediato... <cioè certo senza emolumento rimane... allora c'è un secondo fine ... no ... no>".

Il quadro è quindi chiarito. Ercole Incalza è riuscito ad assicurare la continuità della Struttura Tecnica di Missione, ma non può assolutamente restare come capo della stessa. Tale incarico non sarebbe retribuito e, di conseguenza, si penserebbe che egli rimanga nella sua posizione per un "secondo fine".

Ercole Incalza non si è, tuttavia, solo impegnato per assicurare la permanenza di tale struttura. Egli ha fatto di più. Ha brigato affinché la stessa rimanesse presso il Ministero delle Infrastrutture laddove egli ha, come si è visto, una ramificata rete di amicizie e di persone che può influenzare. Non solo. Egli ha anche fatto in modo che rimanesse, ad interim, capo della struttura Paolo Emilio Signorini, temendo invece un intervento della Presidenza del Consiglio. Egli, infatti, durante la stessa telefonata del 14 dicembre 2014 con Marco Lezzi afferma: "... adesso ... ad interim ...è bene che rimanga Signorini ... evitiamo ... io temo ... la che Presidenza metterà qualcuno ...vedrai...

Il prosieguo della trattazione evidenzierà il legame tra Ercole Incalza e Paolo Emilio Signorini e la sua influenza sul secondo.

La sera del 16 dicembre il ministro Lupi chiama l'ing. Incalza e rivendica il merito di aver bloccato l'emendamento con la richiesta di trasferire la Struttura Tecnica di Missione alle dipendenze della presidenza del Consiglio dei Ministri: "... vabbè ... vabbè ... l'altra cosa che mi dispiace e ne parlerò con la Ida domani ... è questa roba per cui è evidente che ... cioè ancora continuare a dire che nessuno ha difeso la Struttura Tecnica di Missione mi fa girare molto i coglioni eh! ... scusami ... perchè se non l'avessi detta io ... se non fossi intervenuto io ... lasciate stare il PD che la vuole trasferire ... non entrava nell'emendamento governativo questa cosa qui ...".

Il ministro Lupi intende difendere a qualsiasi costo la Struttura Tecnica di Missione fino a minacciare una crisi di governo: "... vado io guarda ... siccome su questa cosa ... te lo dico già ... però io non voglio ... cioè vorrei che tu dicessi a chi lavora con te che senno' vanno a cagare! .. cazzo! ... ho capito! ... ma non possono dire altre robe! ... su questa roba ci sarò io lì e ti garantisco che se viene abolita la Struttura Tecnica di Missione non c'è più il Governo! ... l'hai capito non l'hanno capito?!".

- 8 -

#### (IL PERMANERE DELLA PERICOLOSITA' DI ERCOLE INCALZA)

Particolarmente significativi per valutare la permanenza della pericolosità di Ercole Incalza anche dopo la cessazione formale del suo incarico come capo della Struttura Tecnica di Missione sono gli accadimenti del febbraio del 2015.

Il 6 febbraio 2015 una donna dalla segreteria di Paolo Emilio Signorini avvisa l'ing. Ercole Incalza di un incontro sul tema della *Legge Obiettivo* fissato per lunedì pomeriggio 9 febbraio con l'ing. Gallo.

Nella stessa mattinata del 6 febbraio, il ministro Lupi si lamenta con Ercole Incalza del fatto che nelle liste delle opere trasmessa al CIPE per l'esame di competenza non vi era il progetto per la SS 106. Il ministero Lupi chiede ad Ercole Incalza di avvisare Paolo Emilio Signorini, non bastando, evidentemente, la circostanza che la Struttura Tecnica di